



Ordine dei Consulenti del Lavoro di Napoli
Rubrica "Dentro la Notizia"

Redazione a cura della Commissione Comunicazione del CPO di Napoli

92/2014
Giugno/15/2014 (*)
Napoli 27 Giugno 2014

Regime transitorio del capital gain e rivalutazione delle partecipazioni detenute alla data del 1° gennaio 2014. I possessori di attività finanziarie sono chiamati alla prova di convenienza per l'eventuale affrancamento delle plusvalenze entro il prossimo 30 giugno.

E' ancora possibile affrancare i plusvalori latenti (al netto delle eventuali minusvalenze) con la vecchia aliquota del 20% rispetto alla nuova imposizione pari al 26%.

Per contro, l'art. 1, comma 156 della L. 147/2013 consente la rivalutazione delle partecipazioni qualificate e non qualificate possedute alla data del 1° gennaio 2014 dietro pagamento di una imposta sostitutiva del 2% o del 4%.

Sulle plusvalenze di natura finanziaria realizzate **dal 1° luglio 2014** la nuova tassazione, stabilita dal Decreto Legge n° 66 del 2014, pubblicato sulla G.U. n° 95 del 24 aprile 2014, comporta un **aumento dal 20% al 26%** (cfr. Dentro la Notizia n° 78 del 24 aprile 2014).

Si è reso necessario, all'uopo, prevedere **un regime transitorio** che consente ai possessori di strumenti finanziari, detenuti al 30 giugno 2014, di **affrancare i plusvalori latenti** (ancorché non realizzati) **con la vecchia aliquota al 20%**.

Per tale motivo, i contribuenti interessati all'affrancamento, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 461/97, possono **determinare algebricamente il valore di**

plusvalenze e minusvalenze latenti delle proprie attività finanziarie e **versare l'imposta sostitutiva** pari al 20 %, entro il 16 novembre 2014.

Successivamente, in sede di **Unico 2015**, occorrerà riportare i dati relativi alle operazioni compiute.

In tale ipotesi, **a far data dal 1° luglio 2014, soltanto i plusvalori, rispetto ai valori affrancati** alla data del 30 giugno 2014, costituiranno base imponibile per la **nuova aliquota del 26%**.

Orbene, il termine del 30 giugno 2014 costituisce anche il termine ultimo per la **rivalutazione di quote sociali e partecipazioni societarie** (SRL – SPA – SAPA), ovvero, della rideterminazione del costo delle partecipazioni non quotate, già disciplinata dall'art. 5 della L. 448/2001 e reiterata con la **L. 147/2013 (legge di stabilità 2014)**.

Di fatti, **l'art. 1, comma 156 della L. 147/2013 consente la rivalutazione delle partecipazioni qualificate e non qualificate** possedute alla data del **1° gennaio 2014** da persone fisiche che non agiscono nell'esercizio di attività di impresa, oppure da società semplici ed enti non commerciali, anche non residenti, a condizione che, **entro il 30 giugno 2014** sia stata redatta un'apposita **perizia di stima** del valore patrimoniale della società alla data del 1° gennaio 2014.

Si ricorda che il valore rivalutato tramite perizia costituisce il valore minimo accertabile ai fini fiscali.

L'affrancamento può essere effettuato dietro pagamento di una imposta sostitutiva che va calcolata e versata entro il prossimo 30 giugno 2014 applicando una aliquota del:

- a) **4% del valore rivalutato** se trattasi di partecipazione qualificata;
- b) **2% del valore rivalutato** se trattasi di partecipazione non qualificata;

Sono possibili altresì, due ipotesi per il **versamento** dell'imposta da affrancamento:

- **unica soluzione** con F24 entro il **30.06.2014**;
- **tre rate di pari importo** con scadenze: 30.06.2014; 30.06.2015 e 30.06.2016 maggiorate di interessi del 3%.

Per quanto argomentato, i contribuenti sono chiamati al **calcolo della convenienza tra le due discipline** delineate considerando, altresì, che il regime transitorio del capital gain, di cui al D.L. 66/2014, consente solo

l'affrancamento delle partecipazioni non qualificate (quotate o non quotate), mentre la rivalutazione ex L. 147/2013 non ammette la rideterminazione del costo delle partecipazioni in società quotate (qualificate e non qualificate).

Ad maiora

IL PRESIDENTE
Edmondo Duraccio

(*) Rubrica riservata agli iscritti nell'Albo dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Napoli. E' fatto, pertanto, divieto di riproduzione anche parziale. Diritti legalmente riservati agli Autori

ED/FC/PDN